



Serata promossa da  

Cinema del presente in 70mm

## THE HATEFUL EIGHT (USA/2015)

*Regia, soggetto e sceneggiatura:* Quentin Tarantino. *Fotografia:* Robert Richardson. *Montaggio:* Fred Raskin. *Scenografia:* Yohei Taneda. *Musica:* Ennio Morricone. *Interpreti:* Samuel L. Jackson (Maggiore Marquis Warren), Kurt Russell (John Ruth), Jennifer Jason Leigh (Daisy Domergue), Walton Goggins (Chris Mannix), Demián Bichir (Bob), Tim Roth (Oswaldo Mobray), Michael Madsen (Joe Gage), Bruce Dern (generale Smithers). *Produzione:* Richard N. Gladstein, Shannon McIntosh, Stacey Sher per Double Feature Films, FilmColony. *Durata:* 187'. Copia in 70mm  
*Versione originale con sottotitoli italiani*

Prendete *Ombre rosse*. *The Hateful Eight* di Quentin Tarantino, dopo la magnifica sequenza dei titoli di testa (il Cristo ligneo innervato in primissimo piano e poi, via via che la macchina da presa si allontana, la pianura sconfinata del Wyoming coperta di neve e una diligenza che si avvicina), procede per un po' come il film di John Ford: un viaggiatore appiedato blocca la diligenza chiedendo un passaggio, esattamente come faceva Ringo. Invece della sella porta con sé i cadaveri impilati dei tre ricercati che ha ucciso e dei quali va a riscuotere la taglia. [...] Aggiungete, bizzarramente, un intreccio poliziesco nel quale otto personaggi malissimo assortiti (più un poveraccio che non c'entra niente, il conduttore della diligenza) sono costretti a condividere per un tempo indeterminato (causa bufera di neve) lo spazio chiuso di un emporio in mezzo al nulla, tra sospetti reciproci, agguati, menzogne, tradimenti, maschere. [...] Aggiungete anche la spasmodica ricerca del 'traditore', del poliziotto infiltrato nella banda, di *Le iene*: quale (o quali?) dei quattro personaggi che stazionano da Minnie è là per liberare l'assassina Daisy Domergue che il cacciatore di taglie John Ruth sta portando alla forca? Film 'da camera' (com'era un grande – e lungo per l'epoca, 141 minuti – western, *Un dollaro d'onore* di Hawks, base di *Distretto 13* di

## DOMENICA 30 LUGLIO PIAZZA MAGGIORE, ORE 21.45

John Carpenter; qui citato attraverso un brano di *La cosa*, dello stesso Morricone) in 70mm, *The Hateful Eight* è la cosa più vicina alle *Iene* che Tarantino abbia fatto. [...] Personalmente, credo che Tarantino sia più colto e magari anche più 'impegnato' (alla sua maniera, ovviamente) di quanto vuole far credere e che questa volta, sotto sotto, abbia fatto la sua dichiarazione d'intenti più sconsolata (e legittima): dopo il femminismo (non sto scherzando) di *Kill Bill*, *Jackie Brown* e *A prova di morte*, dopo l'invito alla libertà di pensiero, parola, religione e cinema di *Bastardi senza gloria*, dopo l'antirazzismo di *Django Unchained*, ecco un film in cui invece sono tutti bastardi veri, non malinconici antieroi alla Peckinpah o vendicatori alla Leone o Eastwood. Bianchi, neri, donne, uomini, sudisti, nordisti, messicani, giovani, vecchi. Appunto, odiosi, tutti. Tanto vale che muoiano.

(Emanuela Martini)

Ho pensato che girare in 70mm fosse perfetto. Per esempio, rende le inquadrature più intime, soprattutto i primi piani. Ho girato centinaia di primi piani di Samuel Jackson, ma nessuno bello come quelli che ho girato in *The Hateful Eight*. Puoi letteralmente nuotare nel suo sguardo. Poi il 70mm ti permette di mostrare per bene tutta la scacchiera. Hai due livelli: ci sono gli attori in primo piano, ma vedi molto bene anche tutto quello che succede agli attori in secondo piano. Puoi tenere sotto controllo tutti i movimenti dei pezzi della scacchiera. Sai sempre dove sono e cosa stanno facendo. Tu non stai guardando il rifugio di Minnie. Tu sei dentro il rifugio di Minnie!

(Quentin Tarantino)

Ultra-Panavision 70, scelto da Tarantino per girare *The Hateful Eight*, è un formato in pellicola 70mm raramente utilizzato (tra i pochi titoli, *Ben-Hur*, *Gli ammutinati del Bounty*, *Khartoum*) e il più panoramico mai creato: consente un formato di proiezione di 2.76:1, contro il 1.85:1 o 2.39:1 della maggior parte dei film che vediamo oggi in sala.